

Questo spazio ha come obiettivo quello di spiegare in breve a cosa serve un indice di selezione e come si calcola. Questa volta parliamo di TIPO.

DENTRO L'INDICE



di Anna Fabris
UFFICIO SERVIZI F.A.



TIPO è l'indice composto per la morfologia della Frisone Italiana. È un indice che da sempre ha caratterizzato la razza Frisone Italiana: importanti sono stati i cambiamenti del 2010, dove si è deciso di stimare gli indici genetici da un modello single trait a uno multiple trait, e quello del 2014 dove l'Associazione ha rivisto la formula e ha aggiunto 3 caratteri, ovvero dimensione dei capezzoli, posizione dei capezzoli posteriori e locomozione. Attualmente è quindi composto da 17 indici morfologici: ognuno di essi si basa sui lineari rilevati durante la valutazione morfologica svolta dagli Ispettori, facendo riferimento agli standard del WHFF (World Holstein Friesian Federation). L'indice fenotipico viene poi standardizzato sulla base genetica nazionale, e questo fa sì che alla fine si ottenga un indice genetico della conformazione confrontabile fra animali italiani ed esteri. Ogni carattere viene descritto con un punteggio che va da 1 a 50, pertanto valori vicini al 25 corrispondono alla media della razza.

I pesi relativi sono stimati in base alle correlazioni genetiche esistenti fra i 17 caratteri e la loro relazione con l'attuale definizione di punteggio finale utilizzata dagli Ispettori nelle valutazioni morfologiche. Pertanto, anche per i caratteri con peso zero, come la statura, la selezione non è nulla perché fortemente influenzata dagli altri caratteri.

Ad ogni individuo si attribuisce una valutazione per quattro caratteristiche generali, ovvero Struttura 20%, Forza da Latte 20%, Arti e Piedi 20% e Apparato Mammario 40%, ottenendo così un punteggio finale basato sul confronto con un modello di vacca desiderabile. Il presupposto fondamentale è che una particolare morfologia è associata ad una maggiore durata e ad una maggiore funzionalità della vacca da latte. Tutti questi caratteri hanno una buona ereditabilità e un impatto economico derivato dalla longevità/funzionalità dell'animale.

TIPO

viene calcolato come segue:

0,000 * statura + 0,128
 * forza + 0,031 * profondità
 + 0,158 * angolosità + 0,044
 * angolo groppa + 0,013 *
 larghezza groppa - 0,025 *
 assoluto (arti visti di lato + 1)
 + 0,038 * arti visti da dietro +
 0,050 * angolo del piede + 0,175
 * mammella anteriore + 0,072 *
 altezza posteriore + 0,030
 * legamento + 0,014 * profondità
 mammella + 0,050 * posizione
 capezzoli anteriori + 0,023
 * dimensione capezzoli - 0,032
 * assoluto (posizione capezzoli
 posteriori + 1) + 0,016
 * locomozione

